

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO: Supporto alle attività di riqualificazione del Cimitero Monumentale delle Porte Sante, del Cimitero Storico di Trespiano e delle aree storiche/monumentali degli altri cimiteri comunali

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio storico, artistico e culturale

Area: Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO: Il progetto si propone di: a. Implementare l'attività di informazione già presente presso il cimitero di San Miniato al Monte per fornire ai visitatori informazioni storico – artistiche e di ubicazione dei vari sepolcreti, cappelle e altri manufatti di pregio all'interno del Cimitero stesso. b. Mettere a disposizione dell'utenza la possibilità di effettuare delle viste all'interno e all'esterno del Cimitero di San Miniato al Monte prevedendo anche visite tematiche per tipologia di monumenti funebri o di personaggi sepolti. c. Supportare l'attività dei Servizi Cimiteriali Comunali finalizzata al recupero dei manufatti funebri mediante il progressivo riordino degli archivi storici cimiteriali finalizzato alla loro successiva digitalizzazione.

GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' (GMO). Il progetto vuole dare spazio anche a tutti coloro che vogliono arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e competenze ma che si trovano in una situazione svantaggiata. Per questo il progetto è rivolto anche a coloro in qualità di "Giovani con Minore Opportunità". Per questo è proprio grazie a questo progetto che si vuole:

- Favorire l'inclusione sociale al fine di poter ampliare la platea di partecipanti.
- Promuovere una cittadinanza attiva

CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA Il contributo che il Comune di Firenze può dare attraverso questo progetto si esplicita attraverso azioni volte a valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale. La promozione e la valorizzazione avviene attraverso una rete di servizi volti a migliorare la conoscenza, le condizioni e la fruizione collettiva e individuale del patrimonio culturale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari del servizio civile svolgeranno attività di informazione al pubblico in visita alla struttura cimiteriale (INFOPOINT) e supporto nella sorveglianza attiva all'interno delle aree cimiteriali in affiancamento al personale ivi operante. Effettueranno inoltre attività di ricognizione delle sepolture private, di riordino degli archivi storici e di digitalizzazione sotto la guida del personale comunale. Sarà previsto il loro coinvolgimento nell'organizzazione di piccoli eventi a carattere culturale e il loro concreto apporto organizzativo per le visite guidate delle aree monumentali, per le quali saranno anche chiamati a proporre e predisporre attività ulteriori (ad es. percorsi tematici e finalizzati a particolari categorie di pubblico: es. Scuole). I

volontari forniranno infine supporto nelle attività preliminari di ricognizione delle opere da avviare a “spolveratura” e a restauro.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Cimitero di San Miniato a Monte - Via delle Porte Sante, Firenze

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

E' richiesta la disponibilità a un orario flessibile. L'orario di cinque ore al giorno è articolato dal lunedì al sabato, nella fascia oraria tra le ore 7.30 e le 20.00, per un totale di cinque giorni la settimana. L'orario deve essere concordato con l'operatore locale di progetto in base alle esigenze di servizio. Il servizio può essere articolato parte in orario antimeridiano e parte in orario pomeridiano. Eccezionalmente per esigenze di servizio è richiesta la disponibilità nei giorni festivi o oltre la fascia orario 7.30/20.00. Il volontario potrà guidare i veicoli del Comune di Firenze per le attività inerenti il progetto anche da solo. Per motivi di servizio è richiesta la disponibilità a spostamenti sul territorio, a missioni fuori Comune/Provincia o temporanea modifica della sede di servizio. Eccezionalmente i volontari possono essere impiegati presso altre sedi non coincidenti con la sede di progetto al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo. In caso di eventi di carattere straordinario quali eventuali chiusure temporanee della sede di servizio, calamità naturali, emergenze sanitarie ecc. è previsto che il volontario possa svolgere servizio attraverso l'accesso al lavoro a distanza. Tale accesso è disciplinato secondo quanto previsto dal Regolamento sul lavoro a distanza in vigore dal 1 giugno 2023. Il volontario è tenuto a rispettare tutte le norme che regolano il lavoro della struttura in cui è inserito e il segreto d'ufficio, ad adeguarsi alle modalità di lavoro, ad un corretto rapporto con l'utenza e con i colleghi, ad attenersi alle disposizioni impartite dal referente operativo.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 5 giorni per 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato Specifico da Ente proponente il progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: E' richiesto il diploma di scuola media secondaria superiore di durata quinquennale. Costituisce titolo preferenziale il possesso di laurea in discipline umanistiche o artistiche e la conoscenza della lingua inglese. In riferimento alle attività previste sono inoltre richieste capacità di lavoro di gruppo, di relazione con l'utenza e di responsabilità nel ruolo.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il percorso di reclutamento e selezione degli operatori volontari è effettuato da una commissione appositamente nominata formata dal selettore accreditato dagli Operatori Locali di Progetto e da una/un componente in qualità di segretaria/o. Dopo la presentazione della domanda, per ogni progetto, ciascuna commissione svolge le seguenti attività: 1)decide dell'ammissione/esclusione dei candidati al colloquio sulla base dei requisiti indicati nel bando e nel progetto; 2)valuta i titoli, secondo i requisiti definiti in tabella; 3)effettua il colloquio sulla base dei requisiti definiti in tabella; La non partecipazione al colloquio comporta l'esclusione dalla procedura di selezione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI - VIA PALAZZUOLO, 12 FIRENZE / DIREZIONE CULTURA - BIBLIOTECA DELLE OBLATE VIA DELL'ORIULO,24 FIRENZE

Durata: 42 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le metodologie utilizzate durante la formazione specifica saranno simili a quelle utilizzate durante la formazione generale. Metodologie innovative di formazione: Durante la formazione specifica i docenti utilizzano metodologie finalizzate a stimolare la partecipazione attiva, evitando il più possibile la lezione frontale di tipo classico. Le metodologie didattiche quindi saranno di natura partecipativa ed esperienziale quali esercitazioni di gruppo, simulazioni, analisi di casi, dibattiti, confronti e condivisione di esperienze. Durante le attività di formazione verranno utilizzate metodologie aventi carattere aperto con l'obiettivo di favorire il più possibile il coinvolgimento e la partecipazione dei formandi, di esaltare le forme di interazione e di comunicazione tra corsisti e tra corsisti e i docenti. La creazione di "reti di interazione e di scambio" costituisce, infatti, un supporto fondamentale per l'ottimizzazione del processo di apprendimento. I gruppi di lavoro sono intesi sia come rete di collegamenti funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi generali, sia come situazione di apprendimento individuale. L'assunto di base è che il lavoro di gruppo rappresenta la variabile strategica per la gestione delle complessità insite nel contesto di riferimento, per la rilevazione dei problemi specifici e la ricerca delle soluzioni più adeguate. Il gruppo rappresenta un luogo privilegiato per lo sviluppo di apprendimento individuale e collettivo in quanto consente la discussione, lo scambio intersoggettivo, il trasferimento di esperienze e competenze. Il gruppo di lavoro, inoltre, agisce da stimolo sui livelli di motivazione e sull'orientamento al miglioramento continuo. E' previsto l'inserimento di moduli da svolgersi online in modalità sincrona o asincrona, per una percentuale non superiore al 30% del totale delle ore previste.

| <u>MODULO</u> | <u>ARGOMENTI TRATTATI</u> | <u>DOCENTI</u> | <u>DURATA</u> |
|----------------------|--|--|----------------------|
| 1 | Nozioni normative in materia di polizia mortuaria e dei cimiteri | Giuseppina Bitossi | 3 |
| 2 | Introduzione storico artistica del cimitero delle Porte Sante con particolare riguardo alle sepolture più famose e di maggiore prestigio artistico. Introduzione storico artistica degli altri cimiteri comunali | Stefania Simoncelli | 4 |
| 3 | Storia del complesso monumentale e abbaziale di San Miniato e notizie su principali illustri sepolti | Francesco Gianni | 3 |
| 4 | Visita guidata dei complessi monumentali | Giuseppina Bitossi | 6 |
| 5 | Guida pratica al riordino dell'archivio storico cimiteriale | Stefano Dell'Orfanello | 6 |
| 6 | Apprendimento utilizzo e inserimento dati applicativo informatico in uso nei cimiteri comunali | Stefano Dell'Orfanello | 30 |
| 7 | Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti servizio civile universale | Francesco Cherubini | 8 |
| 8 | Corso primo Soccorso | Agenzia formativa scritta all'albo regionale | 12 |

| | | | |
|---------------------------------|-------------------|--|----|
| 9 | Corso Antincendio | Agenzia formativa scritta all'albo regionale | 4 |
| TOTALE ORE FORMAZIONE SPECIFICA | | | 76 |

La formazione specifica è erogata in un'unica tranches entro 90 giorni dall'avvio del servizio e il totale complessivo delle ore previste dedicate alla medesima è di 76 ore.

La modalità di erogazione della formazione avverrà prevalentemente in presenza. Per alcuni progetti è previsto l'ausilio di una formazione a distanza rispettando comunque il limite massimo del 30% così come da disposizioni della circolare del 26 gennaio 2024.

Tra gli argomenti comuni previsti all'interno della formazione specifica dei vari progetti troviamo:

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetto di Servizio Civile Universale per un totale di 8 ore di cui:
 - 1- Piattaforma TRIO (4 ore) in FAD in modalità asincrona con successivo test di verifica in presenza;
 - 2- Corso e-learning formazione sulla sicurezza per lavoratori- rischio basso (4 ore) in FAD modalità asincrona con test finale in FAD.
- Corso di Primo Soccorso della durata complessiva di 12 ore da svolgersi in presenza.
- Corso Antincendio della durata complessiva di 4 ore da svolgersi in presenza.

La metodologia didattica a cui fanno riferimento i suddetti corsi rientra in quello che viene denominato "apprendimento formale" ossia un apprendimento che avviene in un contesto strutturato e organizzato (istituzione formativa) ed è esplicitamente pensato come forma di apprendimento il cui fine conduce a una forma di "certificazione" su quelle che sono le competenze acquisite. "

La metodologia didattica formale privilegia la lezione frontale come la componente fondamentale della didattica tradizionale.

L'ultimo aspetto metodologico riguarda anche "l'apprendimento non formale" che è riconducibile al learning by doing ovvero imparare facendo in cui la centralità dell'apprendimento si basa sulla partecipazione attiva del discendente.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
 Firenze: un viaggio tra arte, storia e cultura

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Nella realizzazione di questo programma si è tenuto conto degli obiettivi elencati nel piano annuale e riferiti all'Agenda 2030, con particolare riferimento a: Il presente progetto si collega al Programma " Firenze: un viaggio tra arte, storia e cultura" contribuendo, attraverso il raggiungimento del proprio obiettivo, al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti. Target di riferimento a cui puntano i progetti: • 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale. • 4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo. • 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Target di riferimento a cui puntano i progetti: •11.4

Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

L'obiettivo è quello di rafforzare la coesione sociale l'accesso e la partecipazione dei cittadini alla vita sociale educava e culturale della città anche attraverso un coinvolgimento attivo che non li veda solo come destinatari delle informazioni ma anche come soggetti attivi nella promozione della rete informativa, nella pubblicazione di eventi, nel confronto di idee, dubbi, opinioni e che quindi favorisca opportunità di apprendimento; di aumentare l'inclusività e la sicurezza degli insediamenti sia attraverso un incremento del livello e della qualità delle informazioni sui servizi offerti alla cittadinanza; di realizzare una serie di iniziative per offrire a tutti coloro che si trovano nel Comune di Firenze un'educazione di qualità e un'opportunità di apprendimento del patrimonio storico di Firenze.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA: Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SI

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

SI